

Episode 308

Introduction

Marcello: È giovedì 6 dicembre 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori. Ciao Stefano.

Stefano: Ciao Marcello! Ciao a tutti!

Marcello: Nella prima parte del nostro programma daremo un'occhiata a ciò che è avvenuto nel mondo questa settimana. Ricorderemo l'ex Presidente degli Stati Uniti, George H.W. Bush, morto lo scorso venerdì all'età di 94 anni. Poi parleremo del risultato delle elezioni regionali in Andalusia, dove per la prima volta un partito politico nazionalista ha avuto un forte riconoscimento politico. Successivamente, vi racconteremo del campionato mondiale di scacchi, in cui ha trionfato per la quarta volta il norvegese Magnus Carlsen. Per finire, discuteremo della nomina di "Il Mago di Oz" a film più influente di tutti i tempi.

Stefano: Eccellente Marcello! Ancora una volta vorremmo suggerire ai nostri ascoltatori un'idea per un perfetto regalo di Natale...

Marcello: Mm... quale sarebbe?

Stefano: Beh, ovviamente una sottoscrizione a uno dei nostri programmi!

Marcello: Grazie per il suggerimento, Stefano! Ora, se hai finito di fare promozione, finiamo la nostra presentazione. La seconda parte del nostro programma sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale vi illustreremo l'uso dell'alfabeto, delle consonanti doppie e degli accenti. Infine, concluderemo la trasmissione con un'altra espressione italiana: "Prendere sotto gamba".

Stefano: Molto bene, Marcello! Iniziamo!

Marcello: Certo, Stefano! Su il sipario!

News 1: L'ex Presidente degli Stati Uniti George H.W. Bush è morto

Lo scorso venerdì, George Herbert Walker Bush, il 41esimo Presidente degli Stati Uniti, è morto all'età di 94 anni. Alla Casa Bianca dal 1989 al 1993, il presidente Bush guidò gli USA durante il periodo del crollo dell'Unione Sovietica e della Guerra del Golfo del 1991. È stato anche il padre di George W. Bush, il 43esimo presidente degli Stati Uniti.

Nato fuori Boston in Massachusetts nel 1924, Bush senior si arruolò nella marina americana a 18 anni. Dopo essere stato un pilota durante la seconda Guerra Mondiale, conseguì la laurea in Economia all'università di Yale e lavorò nell'industria del petrolio in Texas. Negli anni Sessanta, entrò in politica, vincendo le elezioni per il Congresso nel 1966. Nel 1976 fu scelto per guidare la CIA e ricoprì il ruolo di vice presidente di Ronald Reagan dal 1981 al 1989.

All'ex presidente Bush, profondamente rispettato dai leader di tutto il mondo e riconosciuto come un uomo umile e per bene, va attribuito il merito di aver contribuito alla fine della Guerra Fredda e della minaccia nucleare proveniente dall'Unione Sovietica. La crisi economica negli Stati Uniti, tuttavia,

danneggiò le sue possibilità di essere rieletto presidente per la seconda volta.

- Stefano:** Che curriculum! Marcello, insieme a tutti gli incarichi che hai menzionato, sapevi che il Presidente Bush fu anche ambasciatore presso le Nazioni Unite e un diplomatico in Cina? E che iniziò a praticare il paracadutismo sportivo a 75 anni!
- Marcello:** Sì, non c'è alcun dubbio che fosse altamente qualificato, Stefano. Aveva incredibili doti diplomatiche e un'eccellente conoscenza degli affari internazionali.
- Stefano:** Mi è piaciuto molto il modo in cui il generale Colin Powell ha parlato di lui, durante un'intervista alla BBC domenica scorsa: "È stato un americano perfetto per come ha servito il Paese in così tanti modi. Tuttavia, durante tutta la sua vita, non ha mai dimenticato chi fosse. Non ha mai lasciato che il suo ruolo gli desse alla testa. Era un uomo di profonda umiltà, sempre modesto".
- Marcello:** Mi ha davvero commosso venire a sapere della grande amicizia che Bush aveva stretto con il Presidente Bill Clinton più avanti negli anni.
- Stefano:** Aveva stretto amicizia con l'uomo che l'aveva sconfitto alle elezioni presidenziali del 1992?
- Marcello:** Sì! Clinton al riguardo ha detto: "La sua amicizia è stata uno dei doni migliori della mia vita. Ho apprezzato ogni opportunità, che ho avuto, per imparare e ridere con lui". Ha anche aggiunto qualcosa che mi ha ispirato e dato speranza per il futuro.
- Stefano:** Che cosa?
- Marcello:** Ha detto: "Considerato come appaiono i politici in America e nel resto del mondo, è facile sospirare e dire che un politico del calibro di George H.W. Bush apparteneva a un'era ormai scomparsa, destinata a non tornare, in cui gli avversari politici non erano nostri nemici, in cui si era aperti a idee diverse e pronti a cambiare le nostre opinioni, in cui i fatti contavano e in cui la preoccupazione per il futuro dei nostri figli, ci portava a trovare onesti compromessi e progressi condivisi".
- Stefano:** Sicuramente è un bel discorso, ma che cosa ti ha ispirato in questo? Sembra più che altro un'orazione funebre per la moralità della politica.
- Marcello:** Ciò che mi ha ispirato, è stata la frase che Bill Clinton ha aggiunto su George H.W. Bush subito dopo: "So che lui avrebbe detto: "Sono tutte sciocchezze! È tuo dovere far tornare quel tipo di America!"

News 2: Un movimento di estrema destra ottiene dei seggi alle elezioni regionali in Andalusia

Vox, un partito spagnolo di estrema destra, ha guadagnato 12 seggi alle elezioni regionali andaluse, che si sono tenute sabato scorso. È la prima volta che un gruppo politico di estrema destra ottiene un così forte riconoscimento, da quando in Spagna è ritornata la democrazia, dopo la fine della dittatura franchista nel 1975. Vox, attraverso il suo portavoce, ha promesso di promuovere politiche più rigide contro l'immigrazione e azioni più dure contro i leader per l'indipendenza catalana. L'Andalusia è la regione più popolosa e, allo stesso tempo, una delle più povere della Spagna, con un elevato tasso di disoccupazione.

Il Partito socialista ha conquistato solo 33 dei 109 seggi disponibili nel Parlamento regionale, subendo la prima grande sconfitta dopo 36 anni di ininterrotta maggioranza nella regione andalusa. In calo anche il conservatore Partito popolare (PP), che ha guadagnato solo 26 seggi, mentre il partito di centro destra

Ciudadanos ha fatto un balzo in avanti, conquistandone 21. Se questi due partiti unissero le loro forze a quelle di Vox, potrebbero contare su una maggioranza di 59 seggi, sufficiente a battere il Partito socialista.

Marine Le Pen, leader dell'estrema destra francese ha inviato le sue "più vive congratulazioni" alla controparte spagnola. La Spagna si unisce, così, al crescente numero di paesi europei che mostrano un ritorno dell'ideologia di estrema destra. Il Primo ministro, Pedro Sanchez, ha dichiarato che i risultati delle elezioni "rafforzeranno i suoi sforzi in difesa della democrazia e della costituzione".

Stefano: È stato un bel passo indietro per il Partito socialista.

Marcello: Sì, e anche una significativa vittoria per Vox. I risultati ottenuti dal partito sono andati oltre tutte le aspettative. Si prevedeva che ottenesse solo 3 o 4 seggi alle elezioni regionali di domenica scorsa e invece... e questo è solo l'inizio.

Stefano: L'inizio?

Marcello: Senza alcun dubbio! Il leader di Vox, Santiago Abascal, ha detto chiaramente che il risultato delle elezioni andaluse è solo il punto di partenza in vista delle elezioni del Parlamento europeo a maggio... e poi delle prossime elezioni politiche del 2020.

Stefano: Che cosa si conosce del programma di Vox oltre alla sua posizione pro-life contro l'aborto, l'opposizione ai matrimoni tra persone dello stesso sesso, la politica anti-islamica e la critica del multiculturalismo?

Marcello: È una descrizione piuttosto accurata del loro programma. Posso aggiungere che loro propongono di eliminare le Comunità Autonome spagnole e negare la sovranità di altre nazionalità e identità regionali entro i confini spagnoli. Un programma che piace a chi è rimasto colpito dalla sua ideologia "la Spagna prima di tutto".

Stefano: Dove mai ho sentito questa espressione prima?

Marcello: Beh, le statistiche mostrano che il nazionalismo sta crescendo e diffondendosi un po' dappertutto in Europa, Stefano. La percentuale di voti nelle recenti elezioni lo prova. In Francia, per esempio, il Front National ha ottenuto il 13 per cento delle preferenze, in Austria, il Partito della Libertà il 26 per cento, in Germania, il Partito Alternativa per la Germania il 12,6 per cento, in Svizzera, il Partito del Popolo svizzero il 29 per cento...

Stefano: Fino ad oggi, la Spagna era stata uno dei pochi paesi europei ad aver resistito alla crescita del populismo di destra. E ora si è unita anche lei al gruppo.

News 3: Magnus Carlsen vince il suo quarto campionato mondiale di scacchi

Il norvegese Magnus Carlsen ha difeso il suo titolo di campione del mondo di scacchi in una lunga e combattuta gara contro l'americano Fabiano Caruana. Il campionato si è svolto a Londra dal 9 al 28 novembre, giorno in cui Carlsen ha sconfitto il suo avversario in una serie di partite di spareggio.

Il ventisettenne Carlsen detiene il titolo di campione del mondo dal 2013. Caruana, 26 anni, è arrivato a disputare il campionato mondiale di scacchi, dopo essersi classificato al secondo posto nella classifica mondiale, a poca distanza dal norvegese. I due giocatori, dopo aver terminato le prime dodici partite regolamentari in parità, cosa mai avvenuta sinora, si sono sfidati in una serie di quattro partite di spareggio a ritmo più veloce. Carlsen ha vinto le prime tre, assicurandosi, così, il titolo.

Caruana avrebbe potuto essere il primo americano a vincere il titolo di campione mondiale di scacchi dal lontano 1972, quando Bobby Fischer sconfisse il russo Boris Spassky. Il prossimo campionato del mondo di scacchi si svolgerà nel 2020.

- Stefano:** Congratulazioni a Magnus Carlsen! E, ovviamente, anche a Fabiano Caruana per aver disputato una gran bella sfida!
- Marcello:** E che straordinario esempio di resistenza, non sei d'accordo?
- Stefano:** Hai proprio ragione! Hanno giocato per più di 50 ore in circa tre settimane! Questa è stata indubbiamente la miglior competizione di scacchi del mondo!
- Marcello:** Io sono stato davvero colpito dall'intensità di questa partita! Anche se, onestamente, non sono stato in grado di seguire le mosse. Tu ci sei riuscito?
- Stefano:** Ma certo! Se guardi queste partite online, ti rendi conto di quante cose accadano. Per esempio, mentre i giocatori pensano alle mosse da fare, sui social puoi leggere i commenti postati da altri bravissimi giocatori di scacchi, che discutono su quali, a loro dire, dovrebbero essere le mosse da fare. È davvero eccitante!
- Marcello:** È davvero fantastico che ci siano ancora così tante persone appassionate al gioco degli scacchi.
- Stefano:** È un momento fortunato per questo gioco. I giocatori di oggi sono molto più preparati che in passato. Sapevi che usano supercomputer per allenarsi?
- Marcello:** Mm... Questo non rischia di rovinare il gioco?
- Stefano:** No, almeno non ancora. Per adesso, i software aiutano i giocatori a migliorare le loro strategie. Alcuni, però, temono che un giorno, un programma computerizzato trovi una sequenza di mosse che non possa essere sconfitta. E questo eliminerebbe ogni forma di mistero dal gioco.

News 4: “Il Mago di Oz” è ritenuto il film più influente mai girato

Un gruppo di ricercatori italiani ha stabilito che il film “il Mago di Oz”, girato nel 1939, è il film più influente in assoluto, più di “Guerre Stellari” e di altre famose pellicole. I ricercatori hanno basato la loro decisione analizzando più di 47.000 film contenuti nel database IMDb e prendendo nota della frequenza con cui ogni film era citato da altre pellicole temporalmente successive.

Venerdì scorso, lo studio è stato pubblicato sulla rivista Applied Network Science. I ricercatori hanno utilizzato algoritmi matematici e hanno preso in considerazione fattori come il numero di citazioni ottenute da un film e quanta influenza avessero i lungometraggi che facevano riferimento a quella pellicola. Insieme a “Il Mago di Oz” e “Guerre Stellari”, tra i primi cinque film più influenti figurano anche “Psycho”, “King Kong” e “2001: Odissea nello spazio”.

Il gruppo di ricerca ha anche analizzato l'influenza che i vari paesi hanno esercitato nella cinematografia. Si è scoperto che le pellicole italiane hanno avuto maggiore influenza intorno agli anni Sessanta, mentre quelle tedesche intorno agli anni Trenta. I film francesi, invece, hanno avuto due diversi momenti di influenza, uno intorno agli anni Quaranta e l'altro negli anni Sessanta.

- Stefano:** “Il Mago di Oz” è sicuramente un buon film, un classico. Che sia, però, il film più influente di tutti i tempi, non sono molto d'accordo.

Marcello: Secondo te, qual è la pellicola più influente, allora?

Stefano: Beh, ovviamente “Guerre Stellari”!

Marcello: Ma certo! È interessante, stavo proprio leggendo che George Lucas, il regista di “Guerre Stellari” ha dichiarato che si è ispirato a “Il Mago di Oz” per il suo film. Ci sono alcune analogie tra i personaggi, sai? Per esempio, C-3PO è come l’Uomo di latta, Chewbacca è come il Leone codardo, Luke Skywalker è un po’ come Dorothy...

Stefano: Luke Skywalker è come Dorothy? Dai! In ogni caso, Marcello, guarda quanta maggiore influenza ha esercitato “Guerre Stellari” sulla cultura popolare. Cosa è più probabile sentire in una conversazione? Riferimenti a “Guerre Stellari”, o a “Il Mago di Oz”? Comunque, quali sono gli altri film, inclusi in questa lista?

Marcello: Allora, dopo i primi cinque film, ci sono “Metropolis”, “Quarto Potere”, “Casablanca”...

Stefano: Tutti classici!

Marcello: Sì!

Stefano: So perché “Guerre Stellari” non è al primo posto... perché “Il Mago di Oz” è molto più vecchio.

Marcello: E allora?

Stefano: Beh, ha avuto più tempo per guadagnarsi una maggiore influenza!

Marcello: Forse. Per me, questa lista sta mettendo in luce anche qualcos’altro.

Stefano: Cosa?

Marcello: Che i classici sono ancora i film migliori...

Grammar: Pronunciation and Orthography: The Alphabet, Double Consonants, and Accent Marks

Marcello: Hai mai sentito parlare di Claudio Parmiggiani? È uno tra i **più** celebri **pittori** e scultori del panorama artistico internazionale contemporaneo.

Stefano: **Perché** mi fai domande di questo tipo?! Sai che l’arte non mi interessa!

Marcello: Non essere prevenuto, dai! Ti ho **fatto** il nome di Claudio Parmiggiani, **perché** nel 2018 l’artista ha **realizzato** un altare molto **discusso** per la basilica di Santa Maria **Assunta** di Gallarate. Forse ne hai sentito parlare **anche** tu...

Stefano: Mm... no, non so **nulla** al riguardo. **Dammi** qualche altro **dettaglio**. **Sono tutt’orecchi!**

Marcello: Allora, l’altare, **realizzato** in **onice** bianco, **è** costituito da una moltitudine di teste **mozzate** di uomini e **donne**, le cui **caratteristiche** **fisiche** rimandano al mondo dell’arte **classica**.

Stefano: Non credo di aver capito bene come si presenta questo altare...

Marcello: **Immagina** un altare costituito da due lastre marmoree **sovrapposte**, **che** al loro interno **trattengono** un centinaio di teste **bianche**, le cui **fattezze** riproducono i volti di statue di grandi scultori del **passato**.

Stefano: Dalla tua descrizione sembra un altare **piuttosto** originale ma anche un tantino macabro. Non mi stupisce che **abbia** suscitato **delle** polemiche...

- Marcello:** Parmiggiani ha raccontato che il suo intento era quello di realizzare un'opera d'arte sacra contemporanea per la Chiesa di Gallarate, in armonia con l'imponente restauro che ha ammodernato la chiesa recentemente. Pare, però, che a molti fedeli il nuovo altare non sia piaciuto **granché**...
- Stefano:** E ti pare strano, Marcello? L'arte moderna è difficile da apprezzare e poi avere un altare con delle teste mozzate in bella vista, a chi piacerebbe?
- Marcello:** In effetti le polemiche e le critiche non sono mancate. C'è chi ha detto che il nuovo altare della chiesa di Gallarate ricorda i campi di concentramento nazisti e le fosse comuni dei Khmer rossi. Altri lo hanno definito "satanico", "angosciante" e di una "bruttezza agghiacciante".
- Stefano:** Wow! Non si può certo dire che quest'opera abbia riscosso un grande successo...
- Marcello:** Direi proprio di no... L'arte contemporanea, talvolta, richiede tempo per essere compresa. Pare, però, che in questo caso l'opera del Parmeggiani disturbi fortemente i fedeli che accedono alla chiesa. A loro dire, l'opera priva l'animo della serenità necessaria alla preghiera e rischia di turbare i bambini.
- Stefano:** In effetti, a sentire queste parole, si ha quasi l'idea che questo nuovo altare sia stato percepito dai fedeli come un qualcosa di sacrilego. Anche se, dalla tua descrizione, non pare proprio...
- Marcello:** Onestamente, io non ci trovo nulla di blasfemo in questo altare. In alcune chiese italiane si trovano immagini molto più macabre.
- Stefano:** Davvero?
- Marcello:** Beh, sì. Nella Cappella dei Martiri della cattedrale di Otranto, ci sono tre grandi teche, in cui sono esposte le ossa e i teschi di centinaia di martiri cristiani. Oppure nella chiesa di San Bernardino alle Ossa, a Milano, dove intere pareti sono ricoperte di teschi e ossa provenienti da antichi cimiteri medievali.
- Stefano:** Non avevo idea che in Italia avessimo delle chiese con cimeli così lugubri. Alla luce di questo, sono certo che le polemiche per l'altare della chiesa di Gallarate si smorzeranno presto e che i fedeli si abitueranno a convivere con la visione delle teste mozzate del Parmeggiani.

Expressions: Prendere sotto gamba

- Stefano:** Ieri mi ha telefonato un mio caro amico che vive in Australia. L'anno prossimo si sposa e mi ha chiesto di fargli da testimone.
- Marcello:** Che bella notizia, Stefano! Sei felice?
- Stefano:** Sì, tanto. Non ti nascondo, però, che sono anche un po' preoccupato. Mi ha chiesto di aiutarlo nella preparazione del matrimonio.
- Marcello:** Wow! Fai bene a essere preoccupato. Organizzare un matrimonio non è qualcosa da prendere sotto gamba. Il matrimonio si svolgerà in Australia?
- Stefano:** No, il mio amico e la sua futura moglie vorrebbero celebrare le nozze in Italia.
- Marcello:** Davvero? E dove?

Stefano: È questo il problema! Sebastian, il mio amico, mi ha chiesto di aiutarlo a trovare il posto adatto per la cerimonia e il banchetto. In Italia ci sono moltissimi luoghi meravigliosi, ideali per un matrimonio, ma non voglio **prendere** la sua richiesta **sotto gamba**. Vorrei consigliargli una località davvero perfetta e, al momento, non so proprio da dove iniziare...

Marcello: Ti capisco! È come cercare un ago in un pagliaio!

Stefano: Esatto! Che ne dici di Toscana, Lombardia e Liguria? Sono tutti luoghi molto amati dagli stranieri.

Marcello: Sono ottime scelte, ma forse un po' scontate. Non trascurare anche il Centro e il Sud dell'Italia. Hai mai sentito parlare del comune di Roccascalegna, in provincia di Chieti?

Stefano: No!

Marcello: Di recente la stampa italiana e straniera ha parlato dell'iniziativa di questo piccolo comune abruzzese che, mette a disposizione un castello da favola per eventi e matrimoni al prezzo irrisorio di cento euro.

Stefano: Mm... con una cifra così bassa, si tratterà di sicuro di una catapecchia, malconcia e diroccata.

Marcello: **Non prendere sotto gamba** questa opportunità, Stefano! Il castello è stato per lungo tempo in stato di abbandono, ma ora, grazie a un lungo e sapiente restauro, è tornato agli antichi splendori.

Stefano: Perdona il mio scetticismo, ma continuo a non credere come si possa affittare un castello medioevale così antico e prezioso a un prezzo tanto stracciato...

Marcello: Il motivo è semplice. Il piccolo comune, finora sconosciuto al grande pubblico, cerca di farsi pubblicità per incentivare la ripresa dell'economia locale attraverso lo sviluppo del business legato a matrimoni.

Stefano: Un'idea davvero brillante, da non **prendere sotto gamba**!

Marcello: Lo credo anch'io!

Stefano: I vantaggi sono per tutti, sia per i residenti che per le coppie di sposi che prendono in affitto la struttura medioevale.

Marcello: Esatto! In genere solo le persone molto danarose possono permettersi di organizzare un matrimonio all'interno di splendidi castelli antichi.

Stefano: Sai che penso proprio di proporre il castello di Roccascalegna al mio amico Sebastian? Secondo me ne sarà entusiasta.

Marcello: Ne sono certo! C'è ancora un dettaglio, però, che devi sapere, **da non prendere sotto gamba**... Le auto al castello sono proibite. Dal centro del paese si sale a piedi... o a dorso di un mulo. Un'esperienza perfetta per sposi non convenzionali, non credi?